

FASANO NULLA È STATO REALIZZATO DI QUANTO IN PROGETTO A DISTANZA DI ANNI DALLA DONAZIONE

Sul terreno donato alla Asl potrebbe sorgere un mercato

Consiglieri chiedono la restituzione del fondo per altri usi

● **FASANO.** Oggi è un terreno su cui ci sono le fondamenta di un edificio che non vedrà mai la luce, nel futuro (prossimo) potrebbe diventare un'area mercatale.

A mettere in moto l'iter per restituire decoro e dignità al terreno ubicato in via Attoma, accanto alla sede dell'istituto scolastico "da Vinci", è stata l'estate scorsa un'interrogazione presentata dai consiglieri comunali di Fasano democratica Giacomo Rosato e Antonio Pagnelli.

Il Comune chiede alla Asl la restituzione del terreno che, oltre quindici anni fa, le fu donato dall'ente locale per destinarlo alla realizzazione di un complesso che potesse ospitare uffici e ambulatori: è questo, in estrema sintesi, l'oggetto di un'interrogazione, presentata dai due consiglieri comunali di opposizione, che è stata iscritta all'ultimo momento all'ordine del giorno dei lavori dell'ultima seduta del Consiglio comunale prima della pausa estiva.

Il terreno in questione è ubicato nella zona 167, accanto alla sede del liceo "da Vinci".

"Durante l'amministrazione De Carolis - ricordano i due consiglieri comunali - il

Una questione da risolvere per evitare sprechi Fondi in parte già utilizzati

■ Al momento il fattore che impedisce il passaggio dell'area dall'Asl di Brindisi al Comune di Fasano è che per realizzare l'immobile la Asl a suo tempo ha ottenuto un finanziamento, parte del quale è stato anche utilizzato. Se ora l'edificio che era stato progettato per ospitare uffici e ambulatori non verrà più realizzato bisognerà restituire i fondi. «La questione, comunque, va approfondita perché può anche darsi che, se

il Comune proseguisse e completasse l'immobile per pubblica utilità, quel finanziamento e la piccola parte di fondi utilizzati potrebbero non essere restituiti - ha avuto modo di spiegare il direttore generale della Asl Giuseppe Pasqualone -. E' un aspetto che stiamo chiarendo in Regione. Comunque c'è la nostra massima disponibilità a riportare quella proprietà nella disponibilità del Comune di Fasano».

igienici e d'incolumità, oltre che - scrivono Rosato e Pagnelli - di cattiva visione". Va aggiunto che nei giorni scorsi l'area è stata anche interessata da un vasto incendio, che per fortuna è stato domato oramai che le fiamme si propagassero ai siti limitrofi.

"Ritenuto che la città di Fasano ha pagato un grosso tributo nella riorganizzazione sanitaria con impoverimento dell'offerta ai cittadini - prosegue l'interrogazione dei rappresentanti nell'assise civica di Fasano Democratica - a nostro avviso la proprietà del Comune permetterebbe di pianificare un utilizzo del terreno più consona ed utile alla città (parco attrezzato, area attrezzata per appuntamenti di natura commerciale o eventi...)".

All'amministrazione Zaccaria i due consiglieri comunali di opposizione chiedono "che tipo di provvedimenti si sta pensando di prendere in merito e se soprattutto ci si sta attivando per richiedere alla Asl la restituzione della proprietà del terreno essendo venuta a mancare la finalità della cessione a suo tempo fatta, magari anche in virtù di un leggero ristoro per i cittadini che hanno assistito negli anni ad una continua spoliazione dell'ospedale cittadino".

La notizia è che, a distanza di alcuni giorni dalla presentazione dell'interrogazione, il sindaco Francesco Zaccaria ha formalizzato la richiesta alla Asl di restituzione del terreno che a suo tempo fu donato dall'ente locale all'Azienda sanitaria.

[m. mong.]



FASANO DEMOCRATICA Giacomo Rosato

FASANO UN AUTOMOBILISTA HA SEGNALATO LA VICENDA ALLE AUTORITÀ

Il biglietto da visita della città rappresentato dai randagi

● **FASANO.** Può una torma di cani randagi essere il biglietto da visita di Torre Canne, rinomato borgo turistico di Fasano? Nella normalità delle cose non dovrebbe essere così. Anche perché, a prescindere dall'affezione che ognuno può avere per i migliori amici dell'uomo, è inevitabile che un branco di randagi, per quanto i componenti dello stesso possano essere inoffensivi, fa paura.

Da qualche giorno a fare gli onori di casa all'ingresso della frazione balneare fasanese è, per l'appunto, un nutrito branco di cani randagi. Proprio così: nella foto, scattata un paio di minuti dopo le 8 di ieri da un automobilista di passaggio, si vede come una torma di cani ha preso possesso della rotonda ubicata all'ingresso della frazione arrivando dallo svincolo della statale 379, la strada a scorrimento veloce che



collega Brindisi a Bari. All'ingresso di Torre Canne ci sono una serie di villette che sono abitate tutto l'arco dell'anno: il fatto che un branco di randagi abbia preso "possesso" della rotonda e delle aree limitrofe non può non destare preoccupazione nei residenti che, a giusta ragione, invocano l'immediato intervento delle autorità preposte. C'è, tra i

tanti, un altro valido motivo per cui chi è istituzionalmente preposto a farlo deve adottare immediatamente le misure del caso: con queste belle giornate sono tanti coloro che sono soliti fare jogging lungo via Appia. Per chi corre incrociare un branco di randagi non è certo una bella situazione.

[m. mong.]



TUTTO È FERMO L'area dove doveva sorgere struttura Asl

Comune di Fasano donò alla Asl BR un terreno adiacente il liceo affinché vi si potessero costruire ed allocare uffici e ambulatori. C'è da considerare - prosegue l'interrogazione - che con la nuova organizzazione sanitaria gli uffici e gli ambulatori previsti sono stati allocati nel plesso dell'Umberto I".

Il terreno oggetto di donazione dal Comune alla Asl "da tanti anni è in stato di degrado e abbandono con conseguenti rischi

FASANO ISCRIZIONI POSSIBILI PER LE VOLONTARIE FINO AL 30 OTTOBRE

Un corso della Croce Rossa per diventare infermiere

● **FASANO.** Corso per diventare infermiera volontaria della Croce Rossa Italiana: le iscrizioni - fanno sapere con una nota dal Comitato cittadino di Cri - sono possibili sino al 30 ottobre prossimo.

Il corso ha la durata di due anni, in cui vengono affrontate diverse tipologie di insegnamento teorico (medicina generale, pediatria, psicologia, igiene e altre discipline sanitarie) e un periodo di tirocinio in ospedale, per un totale di duemila ore di formazione. Al termine del corso si consegue il diploma di operatore socio sanitario specializzato. Le lezioni si terranno presso la sede del Comitato CRI di Fasano, in piazza Plebiscito. Al Corpo delle Infermiere Volontarie della CRI possono accedere solo ed esclusivamente persone di sesso femminile, cittadine italiane, maggiorenni, in possesso di un diploma di scuola media superiore.

Le infermiere volontarie - per tutti le "crocerossine" - sono un corpo ausiliario delle Forze armate. Oltre ad assicurare assistenza infermieristica nelle missioni umanitarie e di pace, nazionali ed internazionali, nelle quali la Croce Rossa è coinvolta, assolvono i propri compiti istituzionali partecipando ai soccorsi in caso di calamità naturali ed altri eventi di emergenza, alle iniziative di educazione sanitaria, assistenza e prevenzione indirizzate alla popolazione, oltre che alla diffusione del diritto internazionale umanitario e dei principi del movimento internazionale



VOLONTARIE Le infermiere della Cri

di Croce Rossa.

Le "crocerossine" assicurano assistenza infermieristica e socio sanitaria a livello altamente professionale, grazie a conoscenze scientifiche e tecniche attuali, necessarie a svolgere le funzioni proprie all'assistenza infermieristica, con una particolare formazione nell'ambito dell'emergenza. Per maggiori informazioni si può telefonare al numero 3883296913. Chi vuole cogliere al volo questa opportunità di crescita umana e professionale, che offre la possibilità di porsi al servizio degli altri, deve tenere presente che il termine per presentare la domanda di iscrizione scade il 30 ottobre prossimo.

FASANO RIGUARDANO LE SCUOLE DELLA CITTÀ MA ANCHE DELLE FRAZIONI

Pagamenti per la mensa Ecco le indicazioni del Comune

● **FASANO.** Il Comune ha affisso un avviso pubblico per la manifestazione di interesse relativa alla contabilizzazione dei pasti ed al pagamento della relativa tariffa. Un'iniziativa tesa ad ampliare e diffondere il servizio della cosiddetta ricarica dei pasti mensa per gli alunni del prossimo anno scolastico. Il dirigente del settore risorse, politiche sociali e servizi scolastici, in esecuzione della determinazione dirigenziale numero 1504 dello scorso 7 settembre, ha provveduto a dare seguito a tutte le iniziative atte all'individuazione di esercenti operanti nei centri abitati di Fasano, Pezze di Greco e Montalbano, disponibili all'installazione di Pos per la registrazione della tariffa del servizio di mensa scolastica e per la riscossione delle somme versate dagli utenti sul conto corrente di tesoreria comunale. In altri termini si chiede la disponibilità ad incassare, ma solo in via virtuale perché da quest'anno si pagherà solo con moneta elettronica, le rette per permettere agli alunni che ne hanno fatto richiesta di usufruire del servizio mensa nel corso dell'anno scolastico. Un avviso che non indice alcuna procedura di gara, dato che il Comune si riserva la possibilità di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento avviato, ovvero di non dare seguito alla procedura avviata, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa. Gli



SERVIZIO IMPORTANTE La mensa scolastica

esercenti eventualmente interessati, iscritti alla Camera di commercio, potranno manifestare il proprio interesse facendo pervenire al Comune, Settore risorse, politiche sociali e servizi scolastici, un'istanza secondo il modello previsto. La richiesta di adesione all'avviso indirizzata al Comune dovrà pervenire, pena l'esclusione, entro lunedì 18 settembre 2017. L'istanza potrà essere prodotta anche a mezzo pec all'indirizzo comunefasano@pec.rupar.puglia.it. L'individuazione degli esercenti avverrà anche sulla base del maggior numero di ore di apertura al pubblico, anche nelle giornate festive.

[tom. vet.]